UNIONE COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - Prot 0000941 del 15/04/2026 Tit IV Cl 6 Fasc

UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Cermenati

UNIONE COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - Prot 0000941 del 15/04/2026 Tit IV Cl 6 Fasc

Sommario

1. INTRODUZIONE **2**
1.1. Verifiche preliminari 3

2. CONTO DEL BILANCIO **4**
2.1. Il risultato di amministrazione 4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024 6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 7
2.4. Verifica degli equilibri 8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025 8
2.6. Analisi della gestione dei residui 9
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro 11

3. GESTIONE FINANZIARIA **12**
3.1. Fondo di cassa 12
3.2. Tempestività pagamenti 13
3.3. Analisi degli accantonamenti 14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità 14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate 15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità 15
3.4. Fondi spese e rischi futuri 15
3.4.1. Fondo contenzioso 15
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato 16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali 16
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica 16
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti 17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese 17
3.5.1. Entrate 17
3.5.2. Spese 19

UNIONE COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - Prot 0000941 del 15/04/2026 Tit IV Cl 6 Fasc

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO **21**

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento 22

4.2. Strumenti di finanza derivata 23

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA **24**

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI **24**

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate 24

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie 24

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche 24

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati **Error**
e. Il segnalibro non è definito.

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE **25**

8. PNRR E PNC **25**

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO **25**

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

11. CONCLUSIONI **26**

Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

Organo di revisione

Verbale n. 23 del 15 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione di Assemblea del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione di Assemblea del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monza, lì 15 aprile 2026

L'Organo di revisione

Dott. Michele Cermenati

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Michele Cermenati, revisore nominato con delibera di Assemblea n. 02 del 01/03/2024;

♦ ricevuta in data 08/04/2026 la proposta di delibera di Assemblea e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 09 del 25/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 16/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Assemblea	n. 5
di cui variazioni di Assemblea con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3 (ratificate in Assemblea)
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione totale al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4567 abitanti, così suddivisi tra i comuni aderenti:

- Capo di Ponte: n. 2289;
- Cerveno: n. 694;
- Losine: n. 622;
- Ono San Pietro: n. 962.

L'Ente *non è in dissesto*;
L'Ente non *ha in corso* una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;
L'Ente:

♦ *non è* istituito a seguito di processo di fusione per unione;
♦ *non è* istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
♦ *non* è terremotato;
♦ *non* è alluvionato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP*;*
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta";*
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero, non trovandosi nelle condizioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis del TUEL, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.L. 113/2024;
- l'Ente *ha* dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
- nel corso dell'esercizio 2025, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 28/02/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera *favorevole* alla loro approvazione.

-L'ente *ha* raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente *non rientra* tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di *euro 103.412,05*.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025;

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				111.732,36
RISCOSSIONI	(+)	642.081,01	2.428.033,01	3.070.114,02
PAGAMENTI	(-)	1.248.219,02	1.933.627,36	3.181.846,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.074.179,64	789.180,30	1.863.359,94
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*0,00*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	668.945,87	1.091.002,02	1.759.947,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			**103.412,05**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	20.721,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	63.136,15
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	3.500,00
Totale parte accantonata (B)	**87.357,28**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**14.000,00**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**2.054,77**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 52.769,22	€ 63.885,97	€ 103.412,05
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 34.911,78	€ 57.997,49	€ 87.357,28
Parte vincolata (C)	€ -	€ 5.086,22	€ 14.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 17.857,44	€ 802,26	€ 2.054,77

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	*Totale parte disponibile*	*Parte accantonata*				*Parte vincolata*					*Totale parte destinata agli investimenti*	*Totali*
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	*Totale parte accantonata*	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	*Totale parte vincolata*		
Copertura dei debiti fuori bilancio	*0,00*											*0,00*
Salvaguardia equilibri di bilancio	*0,00*											*0,00*
Finanziamento spese di investimento	*0,00*											*0,00*
Finanziamento di spese correnti non permanenti	*0,00*											*0,00*
Estinzione anticipata dei prestiti	*0,00*											*0,00*
Altra modalità di utilizzo	*0,00*											*0,00*
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	*0,00*							*0,00*
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	*0,00*		*0,00*
Utilizzo parte destinata agli investimenti											*0,00*	*0,00*
Totale delle parti utilizzate	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	***0,00***
Totale delle parti non utilizzate	**802,26**	**16.287,36**	**0,00**	**41.710,13**	**57.997,49**	**0,00**	**5.086,22**	**0,00**	**0,00**	**5.086,22**	**0,00**	***63.885,97***
Totali	***802,26***	**16.287,36**	**0,00**	**41.710,13**	**57.997,49**	**0,00**	**5.086,22**	**0,00**	**0,00**	**5.086,22**	**0,00**	***63.885,97***
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n: 2025												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**142.533,79**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**142.533,79**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+) / (-)	(-)	29.359,79
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**113.174,00**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**50.050,14**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**50.050,14**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+) /(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**50.050,14**
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**0,00**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**0,00**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+) /(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	**(-)**	**0**
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**192.583,93**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**192.583,93**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		29.359,79
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**163.224,14**

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 192.583,93
- W2 (equilibrio di bilancio): € 192.583,93
- W3 (equilibrio complessivo): € 163.224,14

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in quanto Unione di Comuni, non rientra tra i soggetti tenuti al versamento del contributo alla finanza pubblica per l'anno 2025 previsto dalle disposizioni richiamate e, conseguentemente, non ha effettuato alcuna contabilizzazione al piano dei conti U.1.04.01.01.020.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione dà atto che, alla data del 31/12/2025, il Fondo pluriennale vincolato (FPV) dell'Ente risulta pari a euro 0,00. Tale circostanza è coerente con la natura dell'Ente, in quanto Unione di Comuni, che non presenta una programmazione significativa di opere pubbliche. L'unico intervento avviato negli esercizi precedenti risulta ormai in fase conclusiva e non genera poste da reimputare agli esercizi successivi. Pertanto, non si è reso necessario procedere alla verifica, mediante tecnica del campionamento, degli elementi sopra elencati, né alla costituzione del FPV di parte corrente o in conto capitale.

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	0,00 €	0,00 €
FPV di parte capitale	0,00 €	0,00 €
FPV per partite finanziarie	0,00 €	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute *non hanno* generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta dell'Unione n. 5 del 25/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 22 del 14/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 487.541,18	€ 885.214,58
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 257.490,56	€ 52.637,69
Gestione servizi c/terzi	€ 8.905,18	€ 22.149,85
MINORI RESIDUI	**€ 753.936,92**	**€ 960.002,12**

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza *è stato* adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che, in considerazione della struttura organizzativa dell'Ente, il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dal Responsabile unico, titolare di tutte le aree, che ha adeguatamente motivato le ragioni del mantenimento o della cancellazione, parziale o totale, dei residui, avvalendosi del supporto dell'ufficio ragioneria.

L'Organo di revisione ha verificato che *è stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo II	6.982,11 €	21.900,00 €	74.136,22 €	35.252,34 €	628.761,55 €	767.032,22 €
Titolo III	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.110,19 €	80.276,75 €	85.386,94 €
Titolo IV	50.000,00 €	0,00 €	38.064,00 €	841.916,74 €	67.068,01 €	997.048,75 €
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo IX	0,00 €	0,00 €	818,04 €	0,00 €	13.073,99 €	13.892,03 €
Totali	56.982,11 €	21.900,00 €	113.018,26 €	882.279,27 €	789.180,30 €	1.863.359,94 €

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	49.524,02 €	0,00 €	126.053,12 €	193.771,18 €	706.293,25 €	1.075.641,57 €
Titolo II	50.000,00 €	0,00 €	1.464,00 €	247.728,19 €	31.382,06 €	330.574,25 €
Titolo III	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo IV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	317.671,97 €	317.671,97 €
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00 €	405,36 €	35.654,74 €	36.060,10 €
Totali	99.524,02 €	0,00 €	127.517,12 €	441.904,73 €	1.091.002,02 €	1.759.947,89 €

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	0,00 €
- di cui conto "istituto tesoriere"	0,00 €
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	0,00 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	0,00 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00 €	111.732,36 €	0,00 €
di cui cassa vincolata	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:
- *ha* adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;
- *ha* aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n.45 del 30/11/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

La situazione comunicata dalla Tesoreria in merito all'anticipazione di cassa per l'annualità 2025 è la seguente:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA (art. 222 e art. 195 del T.u.e.l.)	
Unione dei Comuni della Media Vallecamonica	**2025**
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	934.259,68
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00
Giorni di utilizzo delle entrate vincolate	0
Importo svincolo medio delle entrate vincolate	0,00
Importo svincolo massimo delle entrate vincolate	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	209
Utilizzo medio dell'anticipazione	137.853,35
Utilizzo giornaliero massimo dell'anticipazione	317.807,93
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	943.695,34
Entità anticipazione non restituita al 31/12	317.671,97
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	6.505,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla determinazione della giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, in quanto non risultano somme vincolate, non avendo l'Ente ricevuto trasferimenti destinati a specifiche finalità (quali opere pubbliche o altri interventi con vincolo di destinazione), tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le

quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente *ha* indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *non ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -2,38 giorni
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 38 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 8 giorni

- l'Ente *non versa* in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*)

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi *euro 20.721,13.*

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
2) la corrispondente riduzione del FCDE;
3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4) con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali *ha* all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non detiene partecipazioni in società controllate o partecipate; pertanto, non ricorre la fattispecie relativa a perdite registrate dalle stesse nel corso dell'esercizio 2025 e nei due precedenti.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti al fondo rischi da contenzioso, in quanto alla data di riferimento non risultano in essere contenziosi né potenziali passività derivanti da giudizi. Pertanto, non si è reso necessario procedere ad alcun accantonamento ai sensi del principio applicato alla contabilità finanziaria, punto 5.2, lettera h).

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito il fondo per indennità di fine mandato, in quanto il ruolo di Presidente dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica è svolta a titolo gratuito da uno dei Sindaci dei Comuni aderenti e non è prevista dallo Statuto dell'ente alcuna indennità connessa alla carica. Pertanto, non sussiste il presupposto per l'accantonamento del relativo fondo.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 104.787,41.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:
- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente ha provveduto ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 63.136,15 attraverso il piano dei conti U.1.10.01.06.001
- l'importo non è stato cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 104.787,41;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è soggetto agli obiettivi di finanza pubblica fissati per l'anno 2025 dalla normativa vigente (legge n. 178/2020, art. 1, comma 820; legge n. 213/2023, art. 1, comma 533; legge n. 207/2024, art. 1, comma 784) e, pertanto, non ha concorso al relativo conseguimento.

L'Organo di revisione dà atto che, non essendo l'Ente assoggettato ai suddetti vincoli, non ricorrono i presupposti per l'applicazione delle disposizioni relative al Fondo obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 789, della legge n. 207/2024, né per i conseguenti adempimenti contabili previsti.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *sono* congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione alcuna quota "liberata" del FAL, in quanto nel corso dell'esercizio 2025 non si è fatto ricorso al Fondo anticipazioni di liquidità e, conseguentemente, non si sono registrate quote rimborsate.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo 2	1.631.802,61 €	1.969.720,32 €	1.522.182,27 €	93,28	77,28
Titolo 3	220.180,92 €	272.502,92 €	120.163,73 €	54,57	44,10
Titolo 4	1.294.995,00 €	1.294.995,00 €	109.512,20 €	8,46	8,46
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
TOTALE	***3.146.978,53 €***	***3.537.218,24 €***	***1.751.858,20 €***	***55,67***	***49,53***

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo 2	1.762.371,12 €	2.423.305,09 €	1.922.749,01 €	109,10	79,34
Titolo 3	276.824,92 €	286.374,92 €	122.078,07 €	44,10	42,63
Titolo 4	197.600,00 €	1.178.352,38 €	1.077.910,13 €	545,50	91,48
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
TOTALE	***2.236.796,04 €***	***3.888.032,39 €***	***3.122.737,21 €***	***139,61***	***80,32***

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %

	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Titolo 2	1.956.724,88 €	2.185.724,88 €	1.710.781,00 €	87,43	78,27
Titolo 3	293.124,84 €	293.124,84 €	170.768,39 €	58,26	58,26
Titolo 4	100.000,00 €	149.000,00 €	117.723,30 €	117,72	79,01
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
TOTALE	***2.349.849,72 €***	***2.627.849,72 €***	***1.999.272,69 €***	***85,08***	***76,08***

Entrate tributarie

Le entrate accertate nell'anno 2025 risultano pari a Euro 0,00, come nell'esercizio 2024, in quanto l'Ente non gestisce né accerta direttamente tributi, i quali sono riscossi dai Comuni aderenti, ciascuno per la parte di propria competenza.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi risultano pari a Euro 0, in quanto l'Ente non gestisce né accerta direttamente tali entrate. I proventi abilitativi edilizi sono infatti riscossi dai Comuni aderenti, ciascuno per la parte di propria competenza.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

sanzioni ex art.208 co 1	**2023**	**2024**	**2025**
accertamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
riscossione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
%riscossione	0%	0%	0%

sanzioni ex art.142 co 12 bis	**2023**	**2024**	**2025**
accertamento	€ 44.648,26	€ 35.000,00	€ 35.000,00
riscossione	€ 32.618,86	€ 31.864,76	€ 29.259,90
%riscossione	73,06%	91,04%	83,60%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025, pari a € 16.144,00, sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024, in quanto il contratto di concessione in essere prevedeva un importo identico per i canoni delle annualità 2024 e 2025.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.851.983,53 €	2.242.223,24 €	1.613.860,32 €	87,14	71,98
Titolo 2	1.294.995,00 €	1.464.995,00 €	279.512,20 €	21,58	19,08
Titolo 3	- €	- €	- €	0,00	0,00
TOTALE	***3.146.978,53 €***	***3.707.218,24 €***	***1.893.372,52 €***	***60,16***	***51,07***

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.039.196,04 €	2.695.941,95 €	1.965.518,19 €	96,39	72,91
Titolo 2	197.600,00 €	1.192.090,44 €	1.077.964,13 €	545,53	90,43
Titolo 3	- €	- €	- €	0,00	0,00
TOTALE	***2.236.796,04 €***	***3.888.032,39 €***	***3.043.482,32 €***	***136,06***	***78,28***

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.244.308,75 €	2.473.308,75 €	1.733.474,63 €	77,24	70,09
Titolo 2	100.000,00 €	149.000,00 €	67.673,16 €	67,67	45,42
Titolo 3	- €	- €	- €	0,00	0,00
TOTALE	***2344308,75 €***	***2622308,75 €***	***1801147,79 €***	***76,83***	***68,69***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 137.719,21	€ 137.817,37	98,16
102	imposte e tasse a carico ente	€ 11.059,26	€ 5.250,52	-5.808,74

103	acquisto beni e servizi	€ 1.016.338,48	€ 1.023.862,90	7.524,42
104	trasferimenti correnti	€ 787.356,26	€ 544.087,95	-243.268,31
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ 9.849,23	9.849,23
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 13.044,78	€ 12.606,66	-438,12
	TOTALE	**€ 1.965.517,99**	**€ 1.733.474,63**	-232.043,36

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

Ha inoltre verificato che l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 *rientra n*ei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.
L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.
L'Organo di revisione *ha* rilasciato con verbale n. 18 in data 16/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.
L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.077.964,13	€ 31.382,06	-1.046.582,07
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 36.291,10	36.291,10
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
	TOTALE	**€ 1.077.964,13**	**€ 67.673,16**	-1.010.290,97

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **l'Ente *non ha avuto*** nel corso del 2025 debiti fuori bilancio.
Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00

2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00

3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

L'Organo di revisione *ha* ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 da parte del responsabile di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha rispettato* le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati

da debito e non ha variato quelli in atto.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.
L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
L'Organo di revisione ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	***Importi in euro***	**%**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.522.182,27	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 120.163,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 1.642.346,00	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 164.234,60	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 76.730,83	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 87.503,77	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 76.730,83	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		4,67

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	170.000,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	5.540,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	164.459,03

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ 170.000,00
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 170.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ -	€ -	€ 5.540,97
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	**€ -**	**€ 170.000,00**	**€ 164.459,03**
Nr. Abitanti al 31/12	4573	4565	4632
Debito medio per abitante	0,00	37,24	35,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ 9.849,23
Quota capitale	€ -	€ -	€ 5.540,97
Totale fine anno	**€ -**	**€ -**	**€ 15.390,20**

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.
L'Organo di revisione ha verificato quindi che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che, sulla base dei dati riepilogativi della verifica a consuntivo delle 'risorse Covid' di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024, non emerge alcuna eccedenza complessiva di risorse e, pertanto, l'Ente non è tenuto ad effettuare restituzioni al bilancio dello Stato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 *ha* riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	***Ultima data di aggiornamento***
Immobilizzazioni immateriali	*31.12.2025*
Immobilizzazioni materiali di cui:	*31.12.2025*
- *inventario dei beni immobili* *distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale*	*31.12.2025*
- *inventario dei beni mobili*	*31.12.2025*
Immobilizzazioni finanziarie	*31.12.2025*
Rimanenze	*31.12.2025*

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 *è* allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.
L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti *è* conforme alle tempistiche previste.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MICHELE CERMENATI

UNIONE COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - Prot 0000941 del 15/04/2026 Tit IV Cl 6 Fasc